

**INPS**

**DETERMINAZIONE N.**

**1**

**DEL**

**28 MAR. 2019**

**OGGETTO:** Autorizzazione all'avviso di selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente complessivo di **1404** medici cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento di adempimenti medico-legali.

**ORGANO MUNITO DEI POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**(ex D.I. 14/3/2019)**

**Visto** il DPR 30 aprile 1970 n. 639;

**Vista** la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

**Visto** il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994 n. 479 e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il D.P.R. 24 settembre 1997 n. 366;

**Visto** il decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 e in particolare l'art. 25, comma 2 che prevede che *"In fase di prima attuazione.....nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa degli Istituti, con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono essere nominati i soggetti cui sono attribuiti i poteri, rispettivamente, del Presidente e del consiglio di amministrazione, come individuati nelle disposizioni del presente decreto."*

**Visto** il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2019 con il quale - nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della Previdenza sociale - per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del D. Lgs. 479/1994 e nominato suo vice il dott. Adriano Morrone;

**Visto** il D.M. del 13 gennaio 2017 con il quale è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Visto** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n.125 del 26 luglio 2017;

**Vista** la determinazione presidenziale n.154 del 3 dicembre 2018, con la quale è stato predisposto il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2019;

**Visto** l'art. 20 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che ha stabilito a decorrere dal 1° gennaio 2010, la competenza dell'Istituto ai fini dell'accertamento definitivo dei requisiti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità;

**Visto** l'art. 38, comma 1, lettera b, punto 1, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che, introducendo l'art. 445-*bis* del c.p.c., ha reso obbligatorio l'accertamento tecnico preventivo delle condizioni sanitarie addotte a sostegno della pretesa fatta valere nei giudizi in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, nonché nelle controversie relative alle pensioni di inabilità e all'assegno di invalidità di cui alla legge 12 giugno 1984, n. 222;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006, n. 185 in materia di accertamenti sanitari per i soggetti che presentino domanda *ex lege* 5 febbraio 1992 n. 104 con richiesta dell'insegnante di sostegno;

**Visti** il decreto legge 25 settembre 2009 n. 134, convertito dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, e il successivo Decreto Interministeriale 30 luglio 2010, n. 165, relativi agli accertamenti medico-legali richiesti dalle autorità scolastiche per i benefici previsti dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 nei confronti del proprio personale;

**Visto** il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che all'art. 25, comma 6-bis, introduce semplificazioni in materia di accertamento sanitario di revisione;

**Visto** l'art.5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, con il quale sono state introdotte modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 riguardo alle modalità di gestione della domanda per l'accertamento della disabilità in età evolutiva;

**Rilevato**, altresì, che all'Istituto, in virtù dell'art.18, comma 22 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, come convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, può essere demandato da parte delle Regioni l'affidamento delle funzioni relative al primo accertamento dei requisiti sanitari d'invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, e della relativa rivedibilità, di competenza delle Aziende sanitarie locali;

**Vista** la determinazione presidenziale n. 141 del 13 settembre 2017, recante il nuovo schema di convenzione quadro Inps/Regioni/Aziende sanitarie locali per l'affidamento, a titolo oneroso, delle funzioni relative al primo accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, *handicap* e disabilità, ex art. 18

comma 22 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

**Rilevato** che attualmente sono vigenti, ai sensi del citato art.18, comma 22, D.L. n.98/2011, convenzioni con le regioni Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Sicilia, Veneto e Calabria, stipulate a titolo oneroso, in base alla determinazione presidenziale n.141/2017;

**Vista** la determinazione presidenziale n. 147 del 12 novembre 2015 che ha autorizzato il reperimento di un contingente di 900 medici mediante avviso di selezione pubblica con richiesta di disponibilità, per lo svolgimento delle predette attività medico-legali;

**Preso atto** che, a seguito dell'espletamento della predetta selezione, sono stati affidati incarichi professionali e stipulati i relativi contratti con un numero complessivo di medici pari a 900;

**Tenuto conto**, altresì, che con le determinazioni presidenziali n. 29 del 21 marzo 2018, n. 45 del 2 maggio 2018, n.57 del 16 maggio 2018 e n. 124 del 11 ottobre 2018 è stato autorizzato lo scorrimento delle graduatorie dei medici nelle regioni Calabria, Lazio, Campania e Friuli Venezia Giulia;

**Preso atto** che in applicazione delle suddette determinazioni sono stati autorizzati incarichi professionali per complessivi 185 medici, utilizzati esclusivamente al fine di garantire lo svolgimento delle attività affidate all'Istituto dalle Regioni, con la previsione della clausola di risoluzione del relativo contratto al venir meno della Convenzione con la Regione;

**Vista** la determinazione presidenziale n. 180 del 19 dicembre 2018, con la quale, considerata la scadenza al 31.12.2018 dei contratti in essere ed al fine di dover assicurare l'assolvimento, senza soluzione di continuità, dei compiti affidati in materia all'Istituto, è stato autorizzato il differimento del termine di scadenza degli incarichi e dei relativi contratti in corso, attribuiti ai suddetti medici, fino al 31 maggio 2019, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di selezione pubblica;

**Tenuto conto** che le competenze medico legali dell'INPS interessano, attualmente, non soltanto l'ambito previdenziale ma anche quello assistenziale, a seguito di una graduale e progressiva assegnazione di funzioni che ha posto l'Istituto al centro del sistema di protezione sociale del Paese;

**Preso atto** che a tale processo incrementale di competenze si è tuttavia contrapposta l'incisiva riduzione dei professionisti appartenenti all'area medico legale dell'Istituto, dovuta al progressivo e costante aumento dei pensionamenti, che non è stato possibile compensare con nuove assunzioni a causa del blocco del turn-over;

**Considerato** peraltro che, in tale contesto, anche la dotazione organica dei medici dipendenti è stata notevolmente ridotta negli anni in ottemperanza alle diverse disposizioni di legge che hanno imposto il ridimensionamento degli organici delle amministrazioni pubbliche;

**Considerato** che l'assolvimento delle accresciute e molteplici competenze medico-legali istituzionali è stato sinora affrontato, a causa del permanere del citato blocco del turn-over per i medici dipendenti, con l'apporto sempre più consistente dei suddetti medici esterni in rapporto convenzionale con l'Istituto, a prescindere dai medici di lista

impegnati direttamente negli adempimenti connessi con l'istituto Polo Unico della Medicina Fiscale;

**Tenuto conto** che la Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione ha quantificato il fabbisogno di personale medico in 1.809 unità di medici dipendenti;

**Preso atto** che i medici attualmente in servizio ammontano a 453 unità (66 di 2<sup>a</sup> fascia e 387 di 1<sup>a</sup> fascia);

**Considerato**, inoltre che nel biennio 2019-2020 sono previste il 40% di cessazioni nell'ambito dell'area medico-legale;

**Rilevato** che, a fronte della quantificazione del reale fabbisogno dell'Istituto, sussiste un grave ed evidente sottodimensionamento della attuale dotazione organica dei medici di ruolo, rispetto al fabbisogno quantificato;

**Ritenuto** che, alla luce di tutto quanto sopra illustrato, l'essenzialità del ruolo che l'Istituto svolge, attraverso la funzione medico-legale, nel sistema di protezione sociale del Paese di cui è beneficiaria in prevalenza la fascia debole e svantaggiata della popolazione italiana, imponga – pena l'impossibilità di continuare a garantire gli attuali livelli di efficienza e qualità del servizio all'utenza – l'assolvimento delle competenze medico-legali con una forza-lavoro numericamente adeguata nonché, dal punto di vista contrattuale, stabilmente strutturata all'interno dell'Istituto attraverso un rapporto dipendente a tempo indeterminato;

**Tenuto conto** che, in linea con tali considerazioni, l'Istituto ha avviato specifiche iniziative presso le Istituzioni competenti, finalizzate all'attivazione di procedure concorsuali per l'assunzione di medici dipendenti a tempo pieno, anche attraverso appositi strumenti normativi ed all'incremento della relativa dotazione organica, anche in deroga agli attuali limiti finanziari e di budget assunzionale;

**Ravvisata** la necessità, nelle more dell'autorizzazione a bandire nuove procedure concorsuali per l'assunzione di medici a tempo indeterminato, di continuare a garantire il fondamentale assolvimento delle competenze medico-legali successivamente al 31 maggio 2019, senza soluzione di continuità;

**Considerato** che le 900 unità in precedenza reclutate sono risultate insufficienti per assolvere ai compiti istituzionali previsti dalle vigenti disposizioni normative a carico dell'Inps;

**Tenuto conto** che ad oggi l'Inps è chiamato alla gestione di più di 2,5 mln di domande annue di invalidità, al fine di tutelare la fascia più debole del Paese;

**Ritenuto** pertanto indispensabile a tal fine, alla luce delle considerazioni svolte, avvalersi di medici esterni, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni d'opera professionale per l'espletamento di adempimenti medico-legali, procedendo all'indizione di apposita selezione pubblica per l'individuazione di graduatorie regionali aventi durata triennale;

**Considerato l'esito delle** valutazioni e della stima del carico di lavoro dei medici nonché la sua ripartizione territoriale e complessità operativa;

**Preso atto** del fabbisogno prospettico stimato di medici esterni, in base alle attività medico legali in essere, ripartito su base territoriale;

**Considerato** che nel Bilancio di previsione 2019 sono previste risorse nei rispettivi capitoli per complessivi **72.757.240,77 euro**, così ripartiti:

**53.655.760 euro** sul capitolo di spesa 8U1210028 per *"Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità"*.

**19.101.480,77 euro** sul nuovo capitolo di spesa 8U1210018 per *"Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità per l'espletamento delle attività in convenzione con le Regioni ai sensi dell'art. 18, comma 22, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111"*.

**Considerato** che su tali capitoli gravano anche le spese rispettivamente pari a euro 4.651.500 ed euro 1.848.100 per sostenere le prestazioni rese dagli operatori sociali e sanitari e dai medici di categoria;

**Preso atto** che gli importi finanziari disponibili per i compensi spettanti ai medici esterni da reclutare, pertanto, ammontano complessivamente ad euro **66.257.640,77** (49.004.260 sul capitolo 8U1210028 + 17.253.380,77 sul capitolo 8U1210018);

**Considerato** che il costo annuale unitario per singolo medico è quantificato in 42.000 euro nella probabile ipotesi di adesione al regime forfetario;

**Stimato** pertanto possibile, con gli importi finanziari disponibili, procedere alla stipula di contratti per complessivi 1576 medici, di cui 1166 per attività istituzionali a carico del capitolo 8U1210028 e 410 per attività in convenzione a carico del capitolo 8U1210018;

**Ritenuto**, tuttavia, al fine di una ottimale gestione degli adempimenti in base alle risorse disponibili, di impegnare il budget disponibile nella misura di 44.772.000 euro dal capitolo 8U1210028, che rendono possibile procedere alla stipula per complessivi **1066 medici per assolvere ai compiti istituzionali**, e nella misura di 14.196.000 euro dal capitolo 8U1210018, che rendono possibile procedere alla stipula per complessivi **338 medici per le attività in convenzione con le regioni** in virtù dell'art. 18, comma 22 del D.L. n. 98/2011, come convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, per un impegno di spesa complessivo pari ad euro **58.968.000** calcolato su un impegno orario del professionista di 25 ore settimanali; i restanti importi disponibili sui due capitoli pari, rispettivamente, a 4.232.260 euro e 3.057.380,77 euro potranno essere utilizzati in previsione di particolari criticità gestionali delle UO medico legali territoriali attraverso un incremento dell'impegno orario settimanale;

**Considerato** altresì che a fronte di una quantificazione dei costi di 16.044.100 euro per i medici necessari per le attività in Convenzione sono previsti contributi finanziari dalle Regioni nel capitolo di entrata 8E1307023, (ai sensi della determinazione presidenziale Inps n. 141/2017) pari a 19.101.480,77;

**Considerato** inoltre, che l'affidamento dei predetti incarichi oltre che all'assolvimento delle funzioni medico legali istituzionali, può ragionevolmente condurre al conseguimento di risparmi di spesa, connessi al prevedibile aumento degli esiti favorevoli all'Istituto per effetto del maggior presidio dell'attività peritale nei contenziosi in materia di invalidità civile, quantificabili in €. 56.300.000 (derivanti da risparmi per spese di contenzioso e per prestazioni non erogate), come risulta dalla stima previsionale fornita dal Coordinamento generale statistico-attuariale;

**Considerato**, altresì, che i predetti incarichi avranno durata annuale e potranno essere rinnovati nel triennio di validità delle graduatorie con contratti di durata non superiore a dodici mesi;

**Ritenuto** di attribuire punteggi prevalenti ai titoli di studio, atteso che la selezione mira ad individuare le migliori professionalità, valorizzando altresì le attività svolte dai candidati e tutte le esperienze maturate assimilabili, presso le Pubbliche Amministrazioni;

**Tenuto conto** che anche ai sensi di quanto previsto dalla normativa di riferimento in tema di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità, di cui alla legge n. 190/2012 ed ai relativi Piani Triennali Nazionali e d'Istituto, si rende opportuno favorire il ricambio dei professionisti da reperire mediante la presente procedura attraverso la rimodulazione del punteggio attribuito per le specifiche attività già svolte dai candidati in ambito previdenziale ed assistenziale;

**Considerata** quindi l'opportunità di operare, nei fatti, un adeguato bilanciamento tra le contrapposte esigenze ovvero garantire, da un lato, all'Istituto la professionalità derivante dai titoli di servizio pregressi e quindi dall'esperienza professionale maturata nell'ambito di interesse per mantenere i livelli qualitativi di servizio necessari per l'espletamento delle prerogative istituzionali, dall'altro prevedere criteri che possano logicamente assicurare l'applicazione di un principio di rotazione necessario a garantire l'inserimento di nuove professionalità in possesso di adeguati titoli;

**Ritenuto** che i professionisti in parola dovranno essere selezionati sulla base di criteri idonei a garantire qualità delle prestazioni oltre che efficacia ed efficienza;

**Ritenuto** altresì, che l'attività effettuata dai medici selezionati debba essere svolta in coerenza con la programmazione stabilita dal Coordinamento generale medico legale;

**Rilevato** che il costo totale annuo di ciascun medico a consuntivo dipenderà dalle ore di attività effettivamente prestate e dal regime fiscale adottato;

**Vista** l'allegata relazione predisposta sull'argomento dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale

## **DETERMINA**

- di autorizzare l'avvio di una selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente complessivo di **1404** medici cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni professionali per l'espletamento di adempimenti medico legali;
- di disporre che la predetta selezione sia finalizzata alla costituzione di graduatorie Regionali/di Coordinamento Metropolitano/di Coordinamento generale medico legale, di validità triennale, da cui attingere le eventuali professionalità

necessarie, previa determinazione concernente i relativi carichi di lavoro, ripartiti territorialmente, e le necessarie risorse finanziarie;

- di disporre che potrà essere autorizzato lo scorrimento delle medesime graduatorie, qualora ciò si renda necessario in ragione di sopravvenute esigenze di carattere istituzionale;
- di approvare l'allegato avviso di selezione, da pubblicarsi sul sito internet dell'Istituto, che costituisce parte integrante della presente determinazione, recante i requisiti di partecipazione alla predetta procedura selettiva e i criteri sulla base dei quali saranno selezionati i candidati (all. A);
- di approvare l'allegato schema di contratto, che costituisce parte integrante della presente determinazione, con il quale saranno affidati gli incarichi ai medici selezionati (all. B);
- di conferire ai primi 1404 medici, utilmente collocatisi nelle graduatorie elaborate su base Regionale, di Coordinamento Metropolitano e di Coordinamento generale medico legale in esito alla predetta selezione pubblica, gli incarichi sopra indicati in base al fabbisogno stimato e ripartito territorialmente, secondo quanto indicato nell'avviso di selezione (all. A), con un compenso di € 35,00 al netto di IVA per un minimo di 25 ore settimanali calcolato su base oraria impiegata per lo svolgimento dell'incarico affidato coerentemente con la programmazione delle attività dei Coordinamenti medico-legali di riferimento;
- che la durata massima dei predetti incarichi sarà annuale; gli stessi potranno avere decorrenza dall' 1 giugno 2019 fino al 31 maggio 2020 e potranno essere rinnovati, secondo le necessità dell'Istituto, fino al 31 maggio 2022, sempre con contratti di durata massima di dodici mesi;
- che in caso di oggettive carenze, adeguatamente motivate, di personale medico conseguenti all'esaurimento della graduatoria regionale prima della scadenza triennale fissata al 31 maggio 2022 potrà essere autorizzato l'avvio della relativa selezione di personale medico, con le stesse modalità previste con la presente selezione, finalizzata a fronteggiare le necessità operative delle Direzioni regionali/di Coordinamento metropolitano del Coordinamento generale medico legale, nell'ambito del triennio preso a riferimento dal presente bando di selezione. I suddetti bandi di selezione per le sopravvenute necessità delle citate strutture dovranno prevedere i medesimi requisiti di partecipazione e di incompatibilità di cui all'Allegato A) della presente Determinazione, nonché il medesimo trattamento economico; nelle more dell'espletamento di tali bandi di selezione le Direzioni regionali/di Coordinamento metropolitano/il Coordinamento generale medico legale interessati potranno avvalersi della professionalità dei medici inseriti nelle graduatorie delle regioni limitrofe;
- di disporre che i contratti stipulati nelle aree territoriali ove l'Istituto opera in regime di Convenzione (CIC), non abbiano una durata superiore alla scadenza prevista dalla Convenzione medesima;

- di disporre che nell'ipotesi di risoluzione anticipata della Convenzione regionale, in costanza di graduatoria ancora valida, il numero dei contratti in atto sarà rimodulato nei limiti del fabbisogno regionale al netto del fabbisogno dei medici previsti per le attività in Convenzione;
- di dare mandato al Direttore generale di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla completa attuazione del presente provvedimento.

Prof. Pasquale Tridico

Documento firmato in originale



## **ALLEGATO A**

*Avviso di selezione pubblica, mediante richiesta di disponibilità, per il reclutamento di un contingente complessivo di 1404 medici, cui conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni libero professionali per l'espletamento di adempimenti medico-legali.*

In considerazione delle vigenti funzioni medico-legali attribuite all'INPS per gli adempimenti sanitari di competenza delle Unità Operative Complesse (UOC) , delle Unità Operative Semplici (UOS) territoriali e del Coordinamento generale medico-legale, l'Istituto intende ricorrere alla selezione di 1404 medici di cui alla Tabella "1", prioritariamente specialisti in medicina legale e/o in altre branche di interesse istituzionale per l'assolvimento dei compiti istituzionali e per le attività in Convenzione con le Regioni in attuazione dell'art. 18, comma 22, del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

### **1. Requisiti di partecipazione**

Possono presentare la propria candidatura i laureati in medicina e chirurgia e iscritti all'Ordine dei medici.

Sono incompatibili con l'assunzione dell'incarico, i medici che si trovino, al momento della sottoscrizione del contratto, in una delle seguenti situazioni:

- esercitino l'attività di medico di medicina generale o di medico pediatra convenzionato con il SSN o di specialista ambulatoriale convenzionato con il SSN, presso la provincia ove sarà conferito l'incarico;
- esercitino un incarico analogo a quello oggetto della selezione presso Commissioni mediche in ambito previdenziale e/o assistenziale anche se in qualità di Rappresentante di Associazione di Categoria, indipendentemente dall'ambito territoriale;
- effettuino consulenze tecniche di parte, sia con riferimento ad incarichi in corso di espletamento all'atto della sottoscrizione del contratto che con riferimento ad incarichi da conferirsi, per conto e nell'interesse di privati, attinenti all'attività dell'INPS ovvero

- consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS figura quale legittimato passivo;
- svolgano incarichi politici o amministrativi, presso organi o enti territoriali e/o nazionali, cariche pubbliche elettive, incarichi governativi, mandato parlamentare, ovvero abbiano candidature in corso ai predetti incarichi; in tale ultimo caso la sottoscrizione del contratto sarà differita fino al momento in cui l'interessato rinunci o non risulti eletto o incaricato;
  - svolgano e abbiano svolto qualsiasi forma di collaborazione con CAF e Patronati negli ultimi tre anni;
  - abbiano un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico o privato;
  - siano titolari o abbiano partecipazioni delle quote di imprese, qualora si possa configurare un conflitto di interesse con l'INPS;
  - siano stati destinatari di sentenze penali di condanna ancorchè non passate in giudicato;

Il medico che ha presentato la propria candidatura, se inserito nelle liste speciali su base provinciale in qualità di medico fiscale (di cui al D.M. 12 ottobre 2000), sarà chiamato ad optare al momento della sottoscrizione del contratto, non potendo svolgere contemporaneamente l'attività di medico fiscale e di medico esterno convenzionato.

## **2. Validità temporale delle graduatorie di merito**

Le graduatorie formate su base regionale/di Coordinamento metropolitano/di Coordinamento generale medico-legale avranno validità triennale, con decorrenza dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2022. Nell'ambito del predetto periodo ai candidati posti in posizione utile in graduatoria sulla base del punteggio conseguito, sono conferiti incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, per una durata non superiore ad un anno. I medesimi incarichi possono essere rinnovati, anche più volte, per un periodo massimo di dodici mesi, dai Direttori Regionali o dai Direttori di Coordinamento metropolitano competenti, ovvero dal Direttore Centrale Risorse Umane previa verifica dei presupposti di carattere tecnico-professionale funzionali al rinnovo del contratto stesso, alle medesime condizioni economiche e temporali e comunque non oltre il 31 maggio 2022.

### **3. Oggetto e durata del contratto**

Ai primi 1404 medici collocatisi utilmente nelle graduatorie regionali/ di coordinamento metropolitano/di Coordinamento generale medico-legale, redatte dalla Commissione valutatrice in esito alla selezione, saranno conferiti incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni d'opera professionale con decorrenza dal 1° giugno 2019 e scadenza al 31 maggio 2020.

L'incarico annuale attribuito con la presente selezione non è automaticamente rinnovabile.

Per l'espletamento dell'attività professionale svolta, al medico esterno è corrisposto un compenso di € 35,00 (trentacinque/00) per un minimo di 25 ore settimanali calcolato su base oraria impiegata per lo svolgimento dell'incarico affidato, coerentemente alla programmazione delle attività condivise con i Coordinamenti medico-legali di riferimento. Tale corrispettivo è da intendersi al netto dell'IVA.

Nelle aree territoriali ove l'Istituto opera in regime di Convenzione, di cui alla tabella 3 del presente avviso, i contratti non potranno avere una durata superiore alla scadenza prevista dalla Convenzione medesima.

Nell'ipotesi di risoluzione anticipata della Convenzione regionale, in costanza di graduatoria ancora valida, il numero degli incarichi da attribuire sarà rimodulato nei limiti del fabbisogno regionale previsto, al netto del numero dei medici previsti per le attività specifiche in Convenzione riportati in tabella 3.

In tal caso la graduatoria in parola sarà utilizzata nei limiti della quantificazione come sopra specificato, vale a dire al netto del numero dei medici previsti per le attività specifiche in Convenzione riportati in tabella 3, tenendo presente il punteggio di merito assegnato a ciascun candidato dalla Commissione valutatrice.

### **4. Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi**

Nei criteri di valutazione e nelle modalità di attribuzione dei relativi punteggi sarà tenuto conto sia dei titoli di studio che dei titoli di servizio e professionali prodotti dai candidati secondo la seguente articolazione:

A - Titoli di studio: specializzazioni, dottorati di ricerca e altri titoli rilasciati dalle Università

max 40 punti/100

Tenuto conto dell'attinenza della specializzazione e delle relative equipollenze alla materia istituzionale e della rilevanza della stessa in relazione alle attività che i vincitori della selezione saranno chiamati a svolgere, l'attribuzione dei punteggi di cui ai predetti titoli seguirà il seguente ordine:

Specializzazione in Medicina Legale	punti 23
Specializzazione in O.R.L.	punti 20
Specializzazione in Oftalmologia	punti 20
Specializzazione in Medicina del lavoro	punti 17
Specializzazione in Oncologia	punti 13
Specializzazione in Cardiologia	punti 13
Specializzazione in Psichiatria	punti 13
Specializzazione in Geriatria	punti 13
Specializzazione in Pediatria	punti 13
Specializzazione in Neurologia	punti 13
Specializzazione in Ginecologia	punti 13
Per ogni altra specializzazione di interesse istituzionale (max 3 spec.)	punti 10
Per ogni altra specializzazione non di interesse istituzionale (max 3 spec.)	punti 6
Dottorato di ricerca nelle suddette specializzazioni	punti 7
Dottorati di ricerca in altre specializzazioni	punti 3
II^ Laurea in materia di interesse istituzionale	punti 7
Altri titoli Universitari (II^ laurea in materia non di interesse istituzionale, master di I° e II° livello, corsi di perfezionamento)	max punti 7

B - Titoli di servizio in attività medico legali previdenziali e/o assistenziali presso la P.A.

max 18 punti/100

1. Attività medico legale prestata in materia previdenziale (4 punti per ogni anno solare o frazione di anno, intendendosi per frazione almeno 6 mesi)

max punti 9

2. Attività medico legale prestata in materia assistenziale

(4 punti per ogni anno solare o frazione di anno, intendendosi per frazione almeno 6 mesi)

max punti 9

C - Titoli scientifici e professionali risultanti da curriculum

max 42 punti/100

Rientrano in tale ambito e saranno oggetto di valutazione esclusivamente se di interesse istituzionale: voto di laurea, voto di specializzazione, pubblicazioni scientifiche, relazioni, docenze, incarichi professionali, titoli scientifici ed accademici non oggetto di valutazione di cui al punto A, esperienza lavorativa non oggetto di valutazione di cui al punto B, conoscenza delle lingue straniere, dei sistemi operativi e delle applicazioni informatiche.

A parità di punteggio prevarrà il candidato con minore età anagrafica, ai sensi della vigente normativa.

## 5. Modalità presentazione della domanda

Le domande, da compilare esclusivamente on-line, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale dell'Istituto, a cui dovrà essere allegato il curriculum professionale, redatto seguendo fedelmente il format scaricabile in word e trasmesso in PDF, unitamente a copia del tesserino dell'Ordine dei Medici, dovranno essere compilate e inserite in procedura entro le ore 24.00 del giorno .....

Si riporta qui di seguito il link dedicato per l'inoltro delle domande di partecipazione:

<https://servizi2.inps.it/servizi/Gecua/controlsmedici/registerlogin.aspx>

I candidati potranno presentare la propria manifestazione di disponibilità per una sola regione o per una Direzione di Coordinamento metropolitano ovvero per il Coordinamento generale medico legale, come da prospetto di seguito indicato.

Nella domanda medesima dovrà essere espressamente formulato l'impegno ad essere titolare di partita IVA al momento dell'eventuale sottoscrizione del contratto

Domande predisposte con modalità diverse da quella sopra indicata o tardive rispetto al predetto termine non saranno prese in considerazione.

Per quesiti di carattere giuridico-amministrativo riguardanti il procedimento selettivo è attiva la casella di posta elettronica:

[info.mediciesterni@inps.it](mailto:info.mediciesterni@inps.it)

## **6 Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona

## **7. La Commissione esaminatrice**

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il Direttore generale nominerà, con apposito provvedimento, la commissione esaminatrice che sarà composta dal Coordinatore generale medico-legale o suo delegato, dal Direttore centrale Risorse Umane o suo delegato, da due dirigenti di seconda fascia e da tre medici appartenenti ai ruoli dell'Istituto. Sarà inoltre nominato un sostituto per ciascun componente della commissione.

Le funzioni di segreteria saranno svolte da funzionari dell'area C, individuati nell'ambito delle Strutture coinvolte.

In esito alla selezione, la Commissione valutatrice redigerà le graduatorie regionali/ di direzione di coordinamento metropolitano/di Coordinamento generale medico-legale, sulla base delle quali i rispettivi Direttori competenti provvederanno a stipulare i relativi contratti come da schema approvato dall'Istituto, secondo quanto stabilito nel paragrafo 3.

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere i documenti comprovanti il possesso dei titoli dichiarati nel curriculum professionale e di escludere, in ogni momento, i candidati risultati privi dei titoli medesimi o dei requisiti di cui al presente avviso.



**Tabella 1 – Distribuzione territoriale/centrale totale degli incarichi da conferire con decorrenza 1° giugno 2019**

REGIONE	Incarichi da conferire
Abruzzo	15
Basilicata	34
Calabria	69
Campania	162
DCM Napoli	58
Emilia Romagna	64
Friuli V.G.	20
Lazio	86
DCM Roma	192
Liguria	22
Lombardia	85
DCM Milano	36
Marche	23
Molise	7
Piemonte	53
Puglia	104
Sardegna	30
Sicilia	152
Toscana	47
Trentino A.A.	2
Umbria	15
Valle d'Aosta	1
Veneto	97
CGML	30
<b>TOTALE</b>	<b>1404</b>

**Tabella 2 – Distribuzione territoriale/centrale degli incarichi da conferire con decorrenza 1° giugno 2019 per le attività istituzionali**

REGIONE	Incarichi da conferire
Abruzzo	15
Basilicata	16
Calabria	62
Campania	80
DCM Napoli	58
Emilia Romagna	64
Friuli V.G.	15
Lazio	43
DCM Roma	81
Liguria	22
Lombardia	85
DCM Milano	36
Marche	23
Molise	7
Piemonte	53
Puglia	104
Sardegna	30
Sicilia	116
Toscana	47
Trentino A.A.	2
Umbria	15
Valle d'Aosta	1
Veneto	61
CGML	30
<b>TOTALE</b>	<b>1066</b>



**Tabella 3 – Distribuzione territoriale/centrale degli incarichi da conferire con decorrenza 1° giugno 2019 per attività in Convenzione con le Regioni**

REGIONE	Incarichi da conferire
Abruzzo	0
Basilicata	18
Calabria	7
Campania	82
DCM Napoli	0
Emilia Romagna	0
Friuli V.G.	5
Lazio	43
DCM Roma	111
Liguria	0
Lombardia	0
DCM Milano	0
Marche	0
Molise	0
Piemonte	0
Puglia	0
Sardegna	0
Sicilia	36
Toscana	0
Trentino A.A.	0
Umbria	0
Valle d'Aosta	0
Veneto	36
CGML	0
<b>TOTALE</b>	<b>338</b>

ALLEGATO B

**SCHEMA DI CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER LO SVOLGIMENTO DI PRESTAZIONI LIBERO PROFESSIONALI TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE E IL MEDICO ESTERNO PER L'ESPLETAMENTO DI ADEMPIMENTI MEDICO-LEGALI**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in

**TRA**

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, C.F. 80078750587, in prosieguo denominato più semplicemente INPS, Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano/Direzione centrale Risorse umane, con sede in \_\_\_\_\_ nella persona del Direttore della Sede regionale/Coordinamento metropolitano/Centrale Risorse Umane \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

**E**

Il dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ medico chirurgo, in prosieguo denominato "medico esterno", codice fiscale \_\_\_\_\_.

**SI CONVIENE E SI STIPULA:**

**Art. 1**

***Oggetto del Contratto***

Il presente contratto disciplina l'affidamento da parte dell'INPS-UOC/UOS/Coordinamento \_\_\_\_\_ generale medico-legale di \_\_\_\_\_, al dott. \_\_\_\_\_, di incarichi professionali aventi ad oggetto accertamenti medico-legali, inclusa la partecipazione, in rappresentanza dell'Istituto, ad operazioni peritali nell'ambito dell'accertamento tecnico preventivo di cui all'art. 445 bis del codice di procedura civile.

**Art. 2**

***Obblighi, condizioni e incompatibilità***

L'attività svolta dal medico in attuazione del presente contratto costituisce prestazione d'opera professionale di natura autonoma e in nessun caso potrà configurarsi come rapporto di lavoro svolto alle dipendenze dell'Inps.

L'incarico verrà espletato nel rispetto delle metodologie e della programmazione delle attività concordate con i Coordinamenti medico-legali di riferimento, comunque senza dipendenza gerarchica ovvero subordinazione ed in piena autonomia professionale, pur nel rispetto degli interessi dell'INPS e garantendo, altresì, l'aderenza alle linee guida valutative degli stati invalidanti.

Gli incarichi oggetto del presente contratto non possono essere conferiti a soggetti che si trovino nelle seguenti condizioni:

- sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso qualsiasi ente pubblico o privato;
- esercizio dell'attività di medico di medicina generale convenzionato con il SSN presso la provincia ove è conferito l'incarico;
- esercizio dell'attività di medico pediatra convenzionato con il SSN presso la provincia ove è conferito l'incarico;
- esercizio dell'attività di medico specialista ambulatoriale convenzionato con il SSN presso la provincia ove è conferito l'incarico;
- esercizio di incarico analogo a quello previsto dal presente contratto, presso Commissioni mediche in ambito previdenziale e/o assistenziale anche se in qualità di Rappresentante di Associazione di Categoria, indipendentemente dall'ambito territoriale.

L'attribuzione dell'incarico è incompatibile con lo svolgimento dell'attività di medico fiscale, di cui al D.M. 12 ottobre 2000.

È fatto divieto al medico contraente del presente contratto di eseguire consulenze tecniche di parte, sia con riferimento ad incarichi in corso di espletamento all'atto della sottoscrizione del contratto che con riferimento ad incarichi da conferirsi, per conto e nell'interesse di privati, attinenti all'attività dell'INPS ovvero consulenze tecniche d'ufficio nei procedimenti giudiziari nei quali l'INPS figura quale parte in causa.

L'incarico in oggetto è incompatibile con l'espletamento di compiti politici o amministrativi presso organi o enti territoriali e/o nazionali, cariche pubbliche elettive, incarichi governativi, mandato parlamentare.

La candidatura ai predetti incarichi comporta l'immediata sospensione dell'esecuzione del contratto stipulato. L'eventuale successiva assunzione degli stessi comporta la risoluzione del contratto stipulato.

L'incarico non può essere conferito a medici esterni che abbiano svolto qualsiasi forma di collaborazione con CAF e Patronati negli ultimi tre anni.

L'incarico non può inoltre essere conferito a coloro che siano stati destinatari di sentenze penali di condanna ancorchè non passate in giudicato.

Il medico esterno si impegna ad utilizzare tutte le applicazioni informatiche connesse allo svolgimento delle attività di cui al presente contratto, che l'INPS metterà a disposizione, pena la risoluzione del contratto.

In particolare il medico esterno si impegna ad effettuare la composizione, l'acquisizione e la trasmissione dei verbali e di ogni altro documento conseguente alle attività di cui all'art. 1 del presente contratto secondo le modalità e le specifiche che saranno definite dall'INPS.

### **Art. 3** ***Emolumenti***

Per l'espletamento dell'attività professionale svolta, al medico esterno è corrisposto un compenso di € 35,00 (trentacinque/00) per un minimo di 25 ore settimanali calcolato su base oraria impiegata per lo svolgimento dell'incarico affidato, coerentemente alla programmazione delle attività concordata con i Coordinamenti medico-legali di riferimento. Tale corrispettivo è da intendersi al netto dell'IVA.

Il pagamento degli emolumenti avverrà, mediante accredito sul conto corrente bancario intestato al medico esterno, al netto delle ritenute di legge e dietro presentazione di regolare fattura, accompagnata da un documento sintetico inerente l'impegno sostenuto nel mese e controfirmato dal Coordinatore generale medico-legale, dal Coordinatore regionale medico-legale o dal Responsabile medico-legale di riferimento.

Limitatamente alle sole visite domiciliari volte ad accertare gli stati invalidanti nei casi di comprovata condizione di intrasportabilità, accertata dai medici dell'Istituto, è previsto un rimborso del costo di 1/5 di litro del prezzo medio di benzina verde o diesel per i chilometri percorsi nel tragitto fra l'UOC/UOS di \_\_\_\_\_ e le sedi di visita, accorpate per zone viciniori. Nel caso in cui l'accertamento medico-legale richieda la presenza di più professionisti, il rimborso spetterà ad uno solo di essi.

### **Art. 4** ***Durata del contratto***

Il presente contratto ha durata annuale dal 01.06.2019 al 31.05.2020 e non è automaticamente rinnovabile.

**Art. 5**  
**Cause di risoluzione**

Il presente contratto è risolto in caso di mancata osservanza degli obiettivi definiti dal Coordinamento generale medico-legale in sede di pianificazione delle attività ovvero in caso di accertata incompatibilità di cui all'art. 2, di conflitto o di danno e in caso di mancato espletamento nell'arco del mese degli incarichi affidati dal Responsabile della struttura di riferimento in base alla programmazione delle attività di cui ai precedenti articoli 2 e 3.

E' altresì, risolto in caso di mancata presentazione, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto, della documentazione necessaria ad ottemperare agli obblighi di comunicazione previsti dagli artt.15 del D.lgs. n.33/2013 e 53, comma 14 del D.lgs. n. 165/2001.

Il medico esterno è tenuto a comunicare, con lettera raccomandata A/R, l'eventuale recesso dal contratto al Direttore della Sede INPS/Direttore centrale Risorse umane e al Responsabile del Centro Medico Legale INPS di \_\_\_\_\_/Coordinatore generale medico legale, con un preavviso di almeno 30 giorni.

Nei casi di risoluzione anticipata del rapporto, al medico esterno non spetterà alcuna indennità o compenso a qualsiasi titolo, ancorché risarcitorio, fatti salvi gli emolumenti dovuti per le prestazioni già rese.

Il presente contratto potrà essere oggetto di risoluzione anticipata, rispetto alla scadenza prevista, nel caso di cessazione della convenzione regionale e per effetto della rimodulazione dei fabbisogni regionali/di direzione di Coordinamento metropolitano e della conseguente riduzione delle posizioni utili contrattualizzabili.

**Art. 6**  
**Dichiarazione di responsabilità**

Il medico esterno, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici della provincia di ..... al n. ....;
- di accettare gli obblighi e le condizioni di cui agli artt. 2 e 5;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 2 del presente contratto;
- di prendere atto della facoltà dell'Amministrazione di procedere a risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. n.

62/2013. A tal fine il medico dichiara di aver ricevuto copia del predetto Decreto;

- di impegnarsi all'osservanza delle norme del "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", adottato dall'Istituto con determinazione commissariale n. 181 del 07.08.2014, e del nuovo "Codice di condotta" adottato con determinazione del Direttore Generale n.63 del 21 maggio 2018. A tal fine il medico dichiara di aver ricevuto copia delle predette determinazioni.

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, la violazione derivante dagli obblighi previsti dai regolamenti predetti è causa di risoluzione del contratto e decadenza del rapporto con l'Istituto.

#### **Art. 7**

#### ***Obblighi in materia di protezione dei dati personali***

Il medico esterno si obbliga, nell'espletamento dell'incarico, alla corretta e scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante la disciplina sul trattamento dei dati personali, al *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016* e ai successivi provvedimenti attuativi dello stesso, impegnandosi inoltre a non divulgare, comunicare o cedere a terzi estranei le informazioni di cui dovesse venire in possesso.

L'INPS, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà a nominare il dott. \_\_\_\_\_, persona autorizzata ai sensi dell'art. 4 n. 10 GDPR (General Data Protection Regulation) e a fornire al riguardo dettagliate istruzioni in merito alle operazioni dallo stesso eseguibili.

#### **Art. 8**

#### ***Norma finale***

Il presente contratto potrà essere oggetto di eventuali modifiche in caso di sopravvenienza di normative, di rango legislativo o regolamentari, difformi.

**Il Direttore Regionale/di Coordinamento Metropolitano/Centrale  
Risorse Umane**

**Il medico esterno**